

L'iniziativa



● Attraversamento della Cittadella, progetti presentati al sindaco perché li attui a vantaggio di mobilità sostenibile e sicurezza



“SovrApPasso d'uomo” si fa in... 46

PIRELLA LEONATA

Una settimana di lavoro e il progetto “SovrApPasso d'uomo” ha preso corpo con proposte concettuali e 46 parigiani - studenti e molaresati in Ingegneria e Architettura - hanno presentato al sindaco perché vi dia attuazione a vantaggio della mobilità sostenibile e dell'incolumità pubblica e come dovuto riconoscimento alla capacità di progettazione dei giovani che si formano nel nostro Ateneo.

Obiettivo dell'iniziativa - promossa e realizzata dall'associazione “Whole urban regeneration” - assieme al dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, OpenSource Lab e Ordine e Fondazione degli Ingegneri - era dare risposta alle richieste degli studenti di Medicina che - in memoria di Danilo Di Majo, travolto e ucciso sulle strisce pedonali all'uscita dal Policlinico dove seguiva le lezioni - hanno chiesto il nuovo progetto per la messa in sicurezza di quel pericoloso attraversamento stradale alla Circonvallazione.

E le proposte sono state tante e tutte pensate come replicabili in ogni altra parte della Circonvallazione. Eccole, in estrema sintesi. Una prevede la costruzione di un nuovo sovrappasso per i pedoni con annessi ascensori, in architettura in acciaio, arida e bella che ne fa un landmark. Gli studenti di questa zona dovrebbero utilizzarlo - a differenza di quello preesistente che è stato rimosso perché nessuno se ne serviva - perché la recente vicina fermata M50 della metropolitana lo rende particolarmente utile. Il sovrappasso non sarebbe soltanto un luogo di attraversamento, ma uno spazio con molteplici funzioni. Inoltre le carreggiate sottostanti sarebbero leggermente ritirate, i marciapiedi ampliati e dotati di fotocellule che si attivano per segnalare il pedone che volente attraversare. Fauci di led rossi per fare frenare le auto e verdi per dare il via ai pedoni.

Un altro progetto prevede la realizzazione, sempre in acciaio, di tutta una piazza pedonalizzata sopraelevata di tre metri e collegata da quattro rampe alle direzioni delle vie Fiano Gravina, Andrea Doria, Etna e Fleming. La “piazza” sarebbe dotata di un padiglione ad uso commerciale e di un tetto uno per la ristorazione e di un tetto interessato per giochi e informazioni. E' previsto anche uno spazio relax dotato di wi-fi. Le auto scorrerebbero in sottopasso, la sede stradale ribassata di due metri.



Un altro progetto prevede l'attraversamento dei pedoni in sottopasso con la realizzazione di una galleria resa attraversabile da punti di informazione, wi-fi e luoghi per lo scambio gratuito di libri. Inoltre, in superficie la zona delle strisce pedonali verrebbe colorata in modo da differenziarla dal resto del manto stradale e da spingere l'automobilista a rallentare.



Nella pagina i rendering di alcune proposte di attraversamento pedonale alla Circonvallazione e i protagonisti, studenti e molaresati in Ingegneria e Architettura con i loro responsabili e col sindaco

to il cui ingresso in treno dovrebbe essere drasticamente ridotto in nome di una mobilità sostenibile. Una prospettiva che punta alla riqualificazione e alla rivalutazione di quanto già esiste. Questi progetti di attraversamento pedonale a tasso prevedono, per rallentare la velocità dei veicoli, la riduzione delle corsie per le auto - una per ogni senso di marcia - mentre le altre due sono dedicate al transito degli autobus e delle bici. In uno di questi progetti il traffico davanti alla Cittadella viene rallentato anche grazie a pitture realizzate nel manto stradale (urban painting). Un altro progetto prevede che le corsie per le auto, dove in tutto, all'altezza dell'ingresso alla Cittadella facciano una curvatura che costringa l'automobilista a rallentare e liberino uno spazio da utilizzare per varie funzioni: bike sharing, totem interattivi per informazioni, area relax con panchine e panchine, punti di ricarica per smartphone. E' progettata anche la realizzazione di app che consentano di affittare bici, acquistare i biglietti dell'autobus e controllare l'orario.

Più completo e costoso il progetto che prevede per il pedone l'attraversamento a raso, mentre per le auto lo scorrimento in sovrappasso in direzione Dgnina e in sottopasso in direzione M50. In questo caso da notare realizzare, nel tratto liberato dalle auto, una piazza davanti all'ingresso della Cittadella. Il muro di cinta verrebbe avanzato di 12 metri e fornito per consentire l'attraversamento arricchito di spigoli e forme per dare vita ad un giardino verticale. Parte del muro, grazie a tecnologie avanzate, potrebbe diventare una sorta di librone gigante con cui gli studenti possono interagire per svago e per avere informazioni sui corsi e sulla mappa della città. La piazza ospiterebbe un'aula studio, un book shop, caffetteria e tabacchi e un'area di sosta con coperture, panchine ed alberi. E' previsto, inoltre, un sovrappasso pedonale per collegare la strada con via Fleming in direzione della fermata M50 della metro. Nello spazio sottostante è prevista anche la realizzazione di un piccolo anfiteatro per spettacoli e intrattenimento.

Proposte elaborate anche grazie ad un primo confronto con la cittadinanza nell'ottica della progettazione partecipata e che possono essere consultate nel sito dell'associazione promotrice alla voce www.whole-urban-regeneration.it.